



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8BV005: PARCO DI VEIO

Scuole associate al codice principale:

RMAA8BV001: PARCO DI VEIO

RMAA8BV012: GIANFRANCO ZAVALLONI

RMEE8BV017: PARCO DI VEIO

RMMM8BV016: MASSIMO GIZZIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si posiziona sul livello 4 poiché non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La lieve discordanza dalle restanti medie, è causata dalla grande eterogeneità degli studenti dell'Istituto: l'altissima percentuale di alunni stranieri, non sempre ancora di seconda generazione, possiede un livello linguistico non privo di carenze e non adeguato alla "lingua" dello studio e delle specifiche discipline. Non mancano infine numerose situazioni di svantaggio socio-culturale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura in modo particolare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e di potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti tra le classi.

TRAGUARDO

Migliorare le pratiche educative dei docenti attraverso azioni di autoaggiornamento, confronto, sperimentazione, e formazione su metodologie, prassi e sistemi didattici ed organizzativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipare ad un corso di formazione rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, finalizzato ad acquisire le competenze di "lettori ad alta voce". Realizzare con l'intervento di esperti laboratori di lettura per alunni dai 3 ai 6 anni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un progetto finalizzato a promuovere le competenze metafonologiche dei bambini di 5 anni e a formare i docenti sulle pratiche didattiche da mettere in atto per sviluppare le abilità di prelettura e di prescrittura.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Acquisire tecniche e strategie di semplificazione del testo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sostituire e rinnovare le apparecchiature informatiche fuori uso e ormai obsolete e implementare le aule di nuove strumentazioni interattive.
5. **Inclusione e differenziazione**
Formare le funzioni strumentali "Inclusione" sull'impianto teorico e pratico del nuovo PEI ministeriale (Piano Educativo Individualizzato).
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere forme di aggiornamento professionale per tutti i docenti, attraverso la pratica della "diffusione" dei referenti già formati, sulla nuova prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano in particolare nell'ambito della disabilità'.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la formazione dei docenti nelle discipline artistico-espressive dalla forte valenza trasversale ed inclusiva.
8. **Continuità e orientamento**
Organizzare corsi di aggiornamento per docenti sull'uso di applicativi, piattaforme e software necessari alla realizzazione della didattica digitale integrata.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le funzioni della segreteria digitale.



10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Approfondire le competenze delle figure di sistema che si occupano rispettivamente del sito web della scuola e della gestione delle "Google Suite for education" attraverso la partecipazione ad iniziative formative specifiche.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le iniziative formative atte al miglioramento delle competenze dei docenti nell'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri.



PRIORITÀ

Rafforzamento delle competenze di base degli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare il livello di competenze minime in possesso degli alunni in ambito linguistico-comunicativo e logico-matematico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipare ad un corso di formazione rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, finalizzato ad acquisire le competenze di "lettori ad alta voce". Realizzare con l'intervento di esperti laboratori di lettura per alunni dai 3 ai 6 anni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un progetto finalizzato a promuovere le competenze metafonologiche dei bambini di 5 anni e a formare i docenti sulle pratiche didattiche da mettere in atto per sviluppare le abilità di prelettura e di prescrittura.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere e pianificare un curricolo di Educazione Civica che comprenda nuclei tematici comuni e trasversali ai tre ordini di scuola. Stabilire criteri di valutazione specifici per l'Educazione Civica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Integrare gli ambienti didattici della scuola dell'Infanzia con strumentazioni innovative e giochi interattivi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Dedicare uno spazio specifico alla biblioteca della scuola secondaria di primo grado e allestirne gli arredi.
7. **Ambiente di apprendimento**
Allestire un laboratorio per le discipline STEM alla scuola primaria.



8. **Ambiente di apprendimento**
Allestire nel parco della scuola primaria una zona di studio outdoor dove si possano effettuare osservazioni scientifiche e studi naturalistici.
9. **Ambiente di apprendimento**
Sostituire e rinnovare le apparecchiature informatiche fuori uso e ormai obsolete e implementare le aule di nuove strumentazioni interattive.
10. **Ambiente di apprendimento**
Allestire un laboratorio di Arte e immagine alla scuola primaria e rinnovare il laboratorio di arte esistente alla scuola secondaria di primo grado.
11. **Inclusione e differenziazione**
Reperire i mediatori culturali e linguistici.
12. **Inclusione e differenziazione**
Istituire un corso pomeridiano di lingua spagnola alla scuola secondaria di primo grado.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare corsi pomeridiani di lingua spagnola a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sopperire alle esigenze di devices e di connettività di tutti gli studenti.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare corsi di Italiano per stranieri aperti alle famiglie degli alunni e al territorio.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare degli opuscoli informativi sull'organizzazione della scuola in varie lingue.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo e potenziamento della competenza "imparare ad imparare".

TRAGUARDO

Innalzare, rispetto agli anni passati, il risultato degli studenti nell'autonomia organizzativa e di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado.
2. **Ambiente di apprendimento**
Integrare gli ambienti didattici della scuola dell'Infanzia con strumentazioni innovative e giochi interattivi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Dedicare uno spazio specifico alla biblioteca della scuola secondaria di primo grado e allestirne gli arredi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Allestire un laboratorio per le discipline STEM alla scuola primaria.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestire nel parco della scuola primaria una zona di studio outdoor dove si possano effettuare osservazioni scientifiche e studi naturalistici.
6. **Ambiente di apprendimento**
Sostituire e rinnovare le apparecchiature informatiche fuori uso e ormai obsolete e implementare le aule di nuove strumentazioni interattive.
7. **Ambiente di apprendimento**
Allestire un laboratorio di Arte e immagine alla scuola primaria e rinnovare il laboratorio di arte esistente alla scuola secondaria di primo grado.
8. **Inclusione e differenziazione**
Reperire i mediatori culturali e linguistici.
9. **Inclusione e differenziazione**
Istituire un corso pomeridiano di lingua spagnola alla scuola secondaria di primo grado.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire alla scuola media l'inglese potenziato (5 ore settimanali di inglese).
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sopperire alle esigenze di devices e di connettività di tutti gli studenti.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare corsi di Italiano per stranieri aperti alle famiglie degli alunni e al territorio.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Favorire forme di comunicazione snella ed efficace con le famiglie degli alunni circa le nuove pratiche e procedure della didattica digitale integrata.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attuare, su richiesta delle famiglie, il "potenziamento" di lingua inglese alla scuola secondaria di primo grado.



PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

TRAGUARDO

Diminuire degli episodi di intolleranza e mancanza di rispetto nei confronti di compagni ed adulti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere e pianificare un curricolo di Educazione Civica che comprenda nuclei tematici comuni e trasversali ai tre ordini di scuola. Stabilire criteri di valutazione specifici per l'Educazione Civica.
2. **Inclusione e differenziazione**
Formare le funzioni strumentali "Inclusione" sull'impianto teorico e pratico del nuovo PEI ministeriale (Piano Educativo Individualizzato).
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere forme di aggiornamento professionale per tutti i docenti, attraverso la pratica della "diffusione" dei referenti già formati, sulla nuova prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano in particolare nell'ambito della disabilità'.
4. **Inclusione e differenziazione**
Istituire un corso pomeridiano di lingua spagnola alla scuola secondaria di primo grado.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sopperire alle esigenze di devices e di connettività di tutti gli studenti.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare corsi di Italiano per stranieri aperti alle famiglie degli alunni e al territorio.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attuare, su richiesta delle famiglie, il "potenziamento" di lingua inglese alla scuola secondaria di primo grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La priorità relativa alla riduzione della variabilità fra le classi è data dall'esigenza di maggiore equità non solo tra i risultati conseguiti dagli studenti, ma anche dei percorsi ad essi garantiti. Al di là, infatti, della fisiologica differenza nelle modalità di insegnamento e di valutazione degli apprendimenti (data dallo stile personale e dalla preparazione specifica di ciascun docente) si ritiene di dover mirare ad una maggiore uniformità nell'impostazione metodologica, nelle modalità e nelle strategie didattiche piuttosto che sui contenuti. Questa esigenza di continuità metodologica è ancora maggiore in questo periodo di post emergenza sanitaria che impone il ricorso a rinnovate forme di didattica digitale integrata e interattiva da garantire con analoghe opportunità a tutti gli studenti dell'Istituto. La seconda priorità è dettata dalla riflessione sulla particolare fisionomia del contesto in cui opera la scuola: un' enorme eterogeneità linguistica, culturale e socio-economica, sempre più accentuata. Si rende necessario attivare un dialogo tra i vari ordini di scuola sulle competenze chiave di cittadinanza e sulle competenze trasversali. In particolare alla scuola secondaria di primo grado ci si propone di intensificare le azioni per la promozione delle competenze sociali. In generale, dovrà innalzarsi il livello di autonomia degli studenti sia di tipo organizzativo, sia nello studio delle varie discipline.